

IL 1° MAGGIO E I LAVORATORI DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Per i lavoratori dei Beni Culturali il 1° MAGGIO sarà un giorno di lavoro invece di una giornata di festa e di lotta.

Ieri, con un accordo sindacale, l'Amministrazione e tutte le OO. SS. esclusa l'RdB/CUB MBAC, hanno annullato la **festa nazionale del lavoro** con un progetto "straordinario" di apertura dei siti museali nonostante le problematiche sulla sicurezza e la forte carenza di personale, paradossalmente il progetto è stato denominato " I MAGGIO per il lavoro e la tutela della salute e sicurezza sul lavoro".

L'RdB/CUB MBAC avrebbe voluto che il I MAGGIO fosse un'occasione per rivendicare l'applicazione della legge 626/94 (sicurezza igiene e salubrità nei posti di lavoro), la difesa del salario, i diritti e la dignità dei lavoratori.

- CONTRO LA PRECARIETA' DEL LAVORO E DELLA VITA
- PER UNA GIUSTIZIA SOCIALE
- PER UNA VERA DEMOCRAZIA E LIBERTA' NEI LUOGHI DI LAVORO

NON ADERIRE AL PROGETTO DI APERTURA E PARTECIPA ALLE MANIFESTAZIONI
ORGANIZZATE DALL'RdB/CUB E DALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI DEL SINDACALISMO DI
BASE NELLE CITTA' DI MILANO NAPOLI E FIRENZE

Roma 20.04.07

RdB/CUB - MBAC